

COMUNICAZIONI DEL SINDACO DEL 18/04/2026

PROGETTO PISTA CICLABILE E PEDONALE ZONA ARTIGIANALE-INDUSTRIALE

In considerazione di alcune voci-osservazioni che circolano in merito al progetto e successivo intervento per la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale situata nella zona artigianale-industriale, ritengo utile comunicare quanto segue:

-occorre premettere che le strade situate nella zona artigianale-industriale da anni si trovavano in uno stato di estrema precarietà e pericolosità, molteplici infatti erano le buche che proliferavano, nonostante i continui interventi degli operai comunali, in quanto la predetta rete viaria non veniva supportata da uno strato consolidato sottostante. Molteplici sono gli avvallamenti in specie lungo la via principale che oltretutto è priva dei preventivati parcheggi laterali.

-l'Amministrazione comunale, non volendo accedere a mutui più che trentennali (il pesante indebitamento comunale comincerà a decrescere in maniera graduale a partire dal 2044), da tempo stava cercando bandi che potessero in qualche modo dare la possibilità di intervenire nella zona produttiva alquanto disastrosa. Nel 2024 la Regione Marche ha pubblicato un bando che prevedeva un contributo massimo di € 300.000,00 per la realizzazione di piste ciclabili-pedonali e la successiva sistemazione di strade adiacenti come opera complementare. Il Comune di Falerone ha partecipato al bando con un cofinanziamento di € 80.000,00 ed è entrato nel ristretto novero dei comuni che hanno ottenuto il contributo regionale. Il progetto, considerata la non elevata entità del contributo, prevedeva la realizzazione di una pista ciclabile-pedonale per una parte della zona artigianale-industriale che comprendeva il tratto che parte dall'incrocio con la via proveniente dalla ex Stazione Ferroviaria (recentemente recuperata) fino all'incrocio con il viale principale della zona produttiva. Il progetto prevedeva anche l'esproprio di alcune aree al fine di non ridurre il tracciato viario. Attualmente i lavori sono in corso, in alcune parti abbiamo dovuto effettuare degli accordi con i proprietari di immobili al fine di non ridimensionare l'ampiezza dei relativi tratti stradali che presentano comunque una larghezza media compresa tra 6,15 e 6,80 ml..

Questa importante opera in primo luogo consentirà ai cittadini di andare a passeggio o in bici nella zona produttiva in maniera agevole e sicura ed in via subordinata risolverà, almeno in parte, anche l'annoso problema del dissesto stradale nella zona artigianale-industriale.

Nel 2025 la Regione Marche ha riproposto un bando analogo che prevedeva però un'assegnazione di punteggio molto elevato ai cofinanziamenti comunali indicati nella domanda di accesso al contributo. Il Comune di Falerone ha partecipato al bando presentando un progetto per il completamento della pista ciclabile-pedonale riguardante la restante parte della zona produttiva. Nella domanda di partecipazione è stato indicato un cofinanziamento analogo al precedente (€ 80.000,00) e questo purtroppo non ha permesso di accedere al contributo regionale. Considerato che molti piccoli comuni hanno indicato nelle rispettive domande di accesso al finanziamento sia nel primo che nel secondo bando dei cofinanziamenti molto elevati ed impensabili per questa Amministrazione comunale, sono stati espressi seri dubbi e perplessità al RUP della Regione Marche sulla veridicità ed effettiva completa esecuzione dei progetti presentati. Continueremo però, come sempre fatto, a seguire e partecipare ad altri bandi al fine di poter concludere la sistemazione della zona artigianale-industriale.

E' utile ricordare che questa Amministrazione ha portato e sta portando avanti oltre 115 progetti senza accedere a mutui, ha recuperato: il cine-teatro Beato Pellegrino, l'ex Ospedale, l'ex edificio Quintili, l'ex Stazione Ferroviaria, ha effettuato il recupero di una parte dell'ex scuola media Don Bosco (fondi 8%°- per la restante parte si è in attesa del parere della Soprintendenza), ha sistemato il 90% delle strade comunali, ha realizzato nuovi impianti di illuminazione in numerose contrade e trasformato l'illuminazione pubblica da sodio a led, sta completando il nuovo polo scolastico (scuola media-elementare-infanzia), ha realizzato il nuovo asilo nido, nuovi marciapiedi a Falerone Capoluogo e frazione Piane, ha sistemato la palestra comunale, ha recuperato il locale ex sede comunale ed il cantinone (ex mercato coperto), ha portato il metano nelle contrade Piaggiolo, Patrignone e Madonna, sta cercando di avere il nulla osta dall'ANAS per la rotatoria all'intersezione di via Spineto-SP n. 97 Via E. Fermi con la S.S. 210, ecc. ecc.

A breve verranno anche iniziati i lavori in Via Spineto (zona soggetta a frana), in Contrada Bore (sistemazione scarpate e tratto stradale), Contrada Salegnano (regimazione acque nella zona soggetta a frana), Contrada Bascione (nuovo ponte), nel Parco San Paolino per la realizzazione di un bike park, inoltre si è in attesa dei decreti per il recupero della chiesa di San Fortunato-Capanile-Museo Archeologico, dell'Archivio Storico, del Civico Cimitero, dei Torrioni di San Paolino, di un nuovo collettore fognario lungo la SP. n. 48 (Via Leopardi), della pavimentazione delle piazze e dei principali vicoli del Centro Storico, della ulteriore sistemazione delle strade delle contrade di Bascione-Salegnano-Ferrini ecc. ecc.

Spero che questo comunicato riesca a chiarire alcuni dubbi sorti sia in merito all'intervento che si sta portando avanti nella zona produttiva di Piane e sia in merito all'intendimento di questa Amministrazione di partecipare ed utilizzare alcuni bandi per la realizzazione di importanti interventi che possono risolvere, anche se in maniera complementare, situazioni anomale che perdurano da diversi anni.

Ringrazio per la cortese attenzione ed invio cordiali saluti a tutti i Faleronesi.

Armando Altini